



*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

**DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI
ALIMENTI
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEL FARMACO VETERINARIO**

REGIONE.....

ASL.....

EXTRAPIANO SI NO

**PROTEZIONE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO
DATI ANNUALI VITELLI**

RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI PRESSO LE AZIENDE
(D.Lgs. 146/2001, D.Lgs. 533/92 e successive modifiche)

DECISIONE DELLA COMMISSIONE 2006/778/CE del 14 novembre 2006

Codice aziendaRagione sociale.....

Sede allevamento.....Sede legale.....

Responsabile legale.....

Proprietario degli animali...../ codice fiscale

Conduttore/Detentore degli animali...../ codice fiscale

Data di costruzione o di inizio attività Data dell'ultima ristrutturazione

Indirizzo produttivo dell'azienda.....(da carne - da latte - misto)

n. totale capannonin. totale capannoni attivi all'atto dell'ispezione.....

n. totale box n. totale box attivi all'atto dell'ispezione.....

n. totale dei vitelli presenti.....n. dei vitelli di età < a 8 settimane.....

capacità massima vitelli.....

Veterinario aziendale (se presente): Dott.

LEGENDA

Categorie delle non conformità	Azioni intraprese dall'Autorità competente
A	Richiesta di rimediare alle non conformità entro un termine inferiore a 3 mesi Nessuna sanzione amministrativa o penale immediata
B	Richiesta di rimediare alle non conformità entro un termine superiore a 3 mesi Nessuna sanzione amministrativa o penale immediata
C	Sanzione amministrativa o penale immediata

Tipo di irregolarità					N. irregolarità	N. dei provvedimenti adottati di conseguenza (per categoria di non conformità)		
		si	no	osservazioni		A	B	C
Requisito	Definizione dei requisiti							
1. PERSONALE	Gli animali sono accuditi da un numero sufficiente di addetti Indicare il n. addetti							
	Il personale addetto agli animali ha ricevuto istruzioni pratiche sulle pertinenti disposizioni normative							
	Sono previsti corsi di formazione specifici in materia incentrati in particolare sul benessere degli animali per il personale addetto agli animali indicare la frequenza dei corsi (una volta l'anno, ogni sei mesi ecc)..... Indicare da chi sono stati organizzati i corsi (Regione, ASL, Associazioni di categoria ecc).....							
2. ISPEZIONE (Controllo degli animali)	gli animali nei locali di stabulazione sono ispezionati almeno 2 volte/dì (1 volta/dì se stabulati all'aperto)							
	è disponibile un'adeguata illuminazione che consente l'ispezione completa degli animali							
	sono presenti recinti/locali di isolamento con lettiera asciutta e confortevole							
	gli animali malati o feriti vengono isolati e ricevono immediatamente un trattamento appropriato							
	in caso di necessità viene consultato un medico veterinario							
	il recinto individuale di isolamento ha dimensioni adeguate e permette all'animale di girarsi facilmente e di avere contatti visivi ed olfattivi con gli altri animali salvo nel caso in cui ciò non sia in contraddizione con specifiche prescrizioni veterinarie							
3. TENUTA DEI REGISTRI (Registrazione dei dati)	è presente il registro dei trattamenti farmacologici ed è conforme							
	è presente il registro di carico e scarico e la mortalità è regolarmente registrata							
	gli animali sono correttamente identificati e registrati							
	è presente un piano di autocontrollo/buone pratiche di allevamento							
	è tenuta una registrazione dei prelievi per il dosaggio dell'HB							
	i registri sono conservati per il periodo stabilito dalla normativa vigente							
4. LIBERTA' DI MOVIMENTO	lo spazio a disposizione di ogni animale è sufficiente per consentirgli un'adeguata libertà di movimenti ed è tale da non causargli inutili sofferenze o lesioni							
	i locali di stabulazione sono costruiti in modo di permettere agli animali di coricarsi, giacere in decubito, alzarsi ed accudire se stessi senza difficoltà							
	i vitelli non vengono legati ad eccezione di quelli allevati in gruppo al momento della somministrazione del latte o suoi succedanei per un periodo massimo di 1 ora							
	gli attacchi eventualmente utilizzati non provocano lesioni e consentono ai vitelli di assumere una posizione confortevole durante l'assunzione dell'alimento, di giacere ed alzarsi, non provocano strangolamenti o ferite, sono regolarmente esaminati, aggiustati o sostituiti se danneggiati							

<p>5. SPAZIO DISPONIBILE</p>	<p>i vitelli di età superiore alle 8 settimane non sono allevati in recinti individuali</p> <p>sono presenti vitelli di età superiore alle 8 settimane rinchiusi in recinti individuali per motivi sanitari o comportamentali certificati da un medico veterinario esclusivamente per il periodo necessario</p> <p>i recinti individuali di isolamento hanno dimensioni adeguate e conformi alle disposizioni vigenti, le pareti divisorie non sono costituite da muri compatti, ma sono traforate, salvo nel caso in cui sia necessario isolare i vitelli</p> <p>lo spazio libero disponibile per ciascun vitello allevato in gruppo è di almeno: <u>mq 1,5 per vitelli di p. v. <150 Kg</u> <u>mq 1,7 per vitelli di p. v. >150 Kg e < 220Kg</u> <u>mq 1,8 per vitelli di p. v. >220 Kg</u></p>											
<p>6. EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE</p>	<p>i materiali di costruzione, i recinti e le attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto non sono nocivi per gli animali stessi, non vi sono spigoli taglienti o sporgenze, tutte le superfici sono facilmente lavabili e disinfettabili</p> <p>Gli animali tabulati all'aperto dispongono di un riparo adeguato</p> <p>le apparecchiature e gli impianti elettrici sono costruiti in modo da evitare scosse elettriche e sono conformi alle norme vigenti in materia</p> <p>la circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas sono mantenute entro limiti non dannosi per gli animali - all'atto dell'ispezione T° e UR sono adeguate alle esigenze etologiche della specie e all'età degli animali</p> <p>i secchi, i poppatoi, le mangiatoie sono puliti dopo ogni utilizzo e sottoposti a periodica disinfezione ogni alimento avanzato viene rimosso</p> <p>le attrezzature per l'alimentazione automatica sono pulite regolarmente e frequentemente, smontando le parti in cui si depositano residui di alimento</p> <p>gli escrementi, l'urina i foraggi non mangiati o caduti sono rimossi con regolarità</p> <p>i pavimenti non sono sdruciolevoli e non hanno asperità tali da provocare lesioni, sono costruiti e mantenuti in maniera tale da non arrecare sofferenza o lesioni alle zampe e sono adeguati alle dimensioni ed al peso dei vitelli</p> <p>la zona in cui i vitelli si coricano è confortevole, pulita e ben drenata</p> <p>è presente la lettiera (obbligatoria per vitelli < 2 settimane vita)</p> <p><u>il locale/recinto infermeria</u> è chiaramente identificato e con presenza permanente di lettiera asciutta e acqua fresca in quantità sufficiente</p> <p><u>i locali adibiti alla preparazione/conservazione degli alimenti</u> sono adeguatamente separati e soddisfano i requisiti minimi dal punto di vista igienico-sanitario</p>											
<p>7. ILLUMINAZIONE MINIMA</p>	<p>gli animali custoditi nei fabbricati non sono tenuti costantemente al buio, ad essi sono garantiti un adeguato periodo di luce (naturale o artificiale) ed un adeguato periodo di riposo</p>											
<p>8. ATTREZZATURA AUTOMATICA E MECCANICA</p>	<p>gli impianti automatici o meccanici sono ispezionati almeno 1 volta al giorno</p> <p>sono presenti idonei dispositivi per la somministrazione di acqua nei periodi di intenso calore</p> <p>sono presenti impianti automatici per la somministrazione del mangime</p> <p>sono prese misure adeguate per salvaguardare la salute ed il benessere dei vitelli in caso di non funzionamento degli impianti (es. metodi alternativi di alimentazione)</p> <p>se la salute e il benessere degli animali dipendono da un impianto di ventilazione artificiale, è previsto un adeguato impianto di riserva per garantire un ricambio d'aria sufficiente a salvaguardare la salute e il benessere degli animali in caso di guasto all'impianto stesso</p> <p>è previsto un sistema di allarme che segnali eventuali guasti</p> <p>sono presenti apparecchiature per il rilevamento della T° e dell'UR</p>											
<p>9. ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO ED ALTRE SOSTANZE</p>	<p>non viene somministrata alcuna sostanza, ad eccezione di quelle somministrate a fini terapeutici o profilattici o in vista di trattamenti zootecnici come previsto dalla normativa vigente</p>											

	i trattamenti terapeutici e profilattici sono regolarmente prescritti da un medico veterinario								
	l'alimentazione è adeguata in rapporto all'età, al peso e alle esigenze comportamentali e fisiologiche dei vitelli								
	i vitelli sono nutriti almeno 2 volte al giorno								
	se non viene praticata l'alimentazione ad libitum o con sistemi automatici è assicurato l'accesso agli alimenti a tutti i vitelli del gruppo contemporaneamente								
	a partire dalla seconda settimana di età, ogni vitello dispone di acqua fresca di qualità ed in quantità sufficiente o può soddisfare il proprio fabbisogno di liquidi con altre bevande								
	la modalità di somministrazione dell'acqua consente una adeguata idratazione degli animali anche nei periodi di intenso calore								
	i vitelli ricevono il colostro entro le prime 6 ore di vita								
	vengono effettuate verifiche sul grado di colostratura e sulla qualità del colostro								
	il colostro proviene da bovine sane della stessa azienda								
	il colostro è sottoposto a trattamenti di risanamento in caso di insufficiente stato sanitario delle bovine presenti in azienda								
	esiste una banca aziendale del colostro								
4. TASSO DI EMOGLOBINA	l'alimentazione è adeguata in rapporto all'età, al peso e alle esigenze comportamentali e fisiologiche dei vitelli								
	la razione alimentare ha un contenuto in ferro sufficiente ad assicurare un tenore di HB di almeno 4,5 mmol/l (pari a 7,25 g/dl)								
10. MANGIMI CONTENENTI FIBRE	dalla seconda settimana di età è somministrata una quantità adeguata di alimenti fibrosi (quantitativo portato da 50 a 250 grammi al giorno per i vitelli di età compresa tra 8 e 20 settimane)								
11. MUTILAZIONI	rispetto delle pertinenti disposizioni di cui all'allegato al D.Lgs. 146/2001, punto 19 sono praticate: <ul style="list-style-type: none"> • la cauterizzazione dell'abbozzo corneale entro le tre settimane di vita sotto controllo veterinario • il taglio della coda se necessario eseguito da un medico veterinario esclusivamente a fini terapeutici dei quali esiste idonea documentazione 								
12. PROCEDURE DI ALLEVAMENTO	non sono praticati l'allevamento naturale o artificiale o procedimenti di allevamento che provocano o possano provocare agli animali sofferenze o lesioni (questa disposizione non impedisce il ricorso a taluni procedimenti che possono causare sofferenze o ferite minime o momentanee o richiedere interventi che non causano lesioni durevoli, se consentiti dalle disposizioni vigenti)								
	i fabbricati, i recinti, le attrezzature e gli utensili sono puliti e disinfettati regolarmente								
	vengono messe in atto azioni preventive e vengono eseguiti interventi contro mosche, roditori e parassiti								
	è rispettato il divieto di mettere la museruola ai vitelli								
	I vitelli all'arrivo in azienda o in partenza da essa hanno più di 10 giorni di vita (cicatizzazione ombelico esterno completa)								
	in un numero significativo di soggetti si evidenziano comportamenti anomali (succhiamento reciproco, movimenti della lingua) o fenomeni di meteorismo								
Totale									